

MECCANO S. cons.le p.a

BILANCIO AL 31/12/2021

MECCANO S. cons.le p. a.

Con sede in Fabriano (AN), Via G. Ceresani,1

Iscritta al N. 01146570427 Registro delle Imprese di Ancona

Iscritta al N. 111512 R.E.A. di Ancona

Capitale Sociale € 798.660,00 i.v.

**AVVISO DI CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

Si invita la S.V. Ill.ma a partecipare alla riunione dell'Assemblea Ordinaria che si terrà presso l'Hotel Federico II, in Jesi (AN), Via Ancona n. 100, per il giorno 29 Giugno 2022 alle ore 17,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

21 Luglio 2022

stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31.12.2021, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione del numero degli Amministratori e del loro compenso.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.
4. Attribuzione incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile.
5. Conferimento dell'incarico di Certificazione del Bilancio per il triennio 2022-2023-2024.
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale .

Lì, 10 Giugno 2022

Il Presidente
(Dott.ssa Mirella Battistoni)

MECCANO S. cons.le p.a.**Capitale Sociale**

Sottoscritto € 798.660,00

Versato € 798.660,00

Sede Legale e Direzione Generale

60044 FABRIANO Via G. Ceresani, 1

Tel. (0732) 626511

Telex. (0732) 626939

Uffici

60044 FABRIANO Via G. Ceresani, 1

Tel. (0732) 626511

Telex. (0732) 626939

60035 JESI Via G. Di Vittorio,4

Tel. (0731) 202064

Telex (0731) 226376

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo MAROTTA	- Vice Presidente
Fabio BADIALI	- Amministratore
Gaetano CASALAINA	- Amministratore
Luca BOCCHINO	- Amministratore
Giovanni ZANNINI	- Amministratore
Lucia TRENTA	- Amministratore

COLLEGIO DEI SINDACI

Iacopo PETTINARI	- Presidente
Federica CARTUCCIA	- Sindaco Effettivo
Ilaria MARCHEGIANI	- Sindaco Effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.P.A

INDICE

	Pagina
Bilancio al 31 dicembre 2021	
Stato Patrimoniale	5
Conto Economico	7
Nota Integrativa	9
Relazione del Collegio dei Sindaci	56
Relazione di Certificazione	

MECCANO SPA

VIA G. CERESANI 1 - 60044 FABRIANO AN
 Numero R.E.A 111512

Capitale Sociale € 798.660,00 i.v.

Codice fiscale, Partita iva e Registro Imprese di ANCONA n. 01146570427

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	440.954	987.362
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.520.079	3.947.165
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.961.033	4.934.527
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	157.047	59.966
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.675	2.467.244
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	376.337	376.337
3) Imposte anticipate	0	416.204
II TOTALE CREDITI :	3.364.012	3.259.785
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.425	84.673
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.614.484	3.404.424
D) RATEI E RISCONTI	132.509	76.846
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	8.708.026	8.415.797

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	798.660	798.660
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	73.280	73.280
III) Riserve di rivalutazione	924.941	912.158

IV) Riserva legale	12.315	11.643
VI) Altre riserve	791	791
IX) Utile dell' esercizio	13.329	13.455
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.823.316	1.809.987
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	106.717	513.887
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.056.255	996.540
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.736.795	2.118.771
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.957.608	2.885.065
D TOTALE DEBITI	5.694.403	5.003.836
E) RATEI E RISCONTI	27.335	91.547
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	8.708.026	8.415.797

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.025.794	2.578.726
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	97.081	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	136.458
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	129.122	174.537
b) Altri ricavi e proventi	201.152	283.741
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	330.274	458.278
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.453.149	3.173.462
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	99.606	71.414
7) per servizi	1.369.364	829.001
8) per godimento di beni di terzi	116.370	104.227
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.116.929	1.099.775
b) oneri sociali	349.592	337.740

<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	117.041	89.705
9 TOTALE per il personale:	1.583.562	1.527.220
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	0	156.867
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	0	238.147
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	30.000	30.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	30.000	425.014
12) accantonamenti per rischi	29.192	17.203
13) altri accantonamenti	0	7.391
14) oneri diversi di gestione	95.416	96.447
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.323.510	3.077.917
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	129.639	95.545
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	26	4
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	26	4
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	26	4
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	115.084	83.727
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	115.084	83.727
17-bis) Utili e perdite su cambi	166 -	34 -
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	115.224 -	83.757 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	14.415	11.788
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	1.086	0
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	0	1.667 -
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	1.086	1.667 -
21) Utile dell'esercizio	13.329	13.455

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2021/0	2020/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.329	13.455
Imposte sul reddito	1.086	(1.667)
Interessi passivi/(attivi)	115.058	83.723
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	129.473	95.511
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	146.233	114.299
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	395.014
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	146.233	509.313
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	275.706	604.824
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(97.081)	7.391
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(137.617)	(107.965)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	261.028	(53.152)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(55.663)	3.011
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(64.212)	85.576
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	301.230	92.234
Totale variazioni del capitale circolante netto	207.685	27.095
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	483.391	631.919
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(115.058)	(83.723)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.086)	1.667
(Utilizzo dei fondi)	(450.693)	(21.063)
Altri incassi/(pagamenti)	(42.995)	(17.440)
Totale altre rettifiche	(609.832)	(120.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(126.441)	511.360
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.505)	(141.225)
Disinvestimenti	79.484	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.486)	(382.304)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	16.105
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.507)	(507.424)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	89.158	(42.586)
Accensione finanziamenti	72.544	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(95.528)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	161.700	(138.111)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.752	(134.175)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	78.051	21.864
Danaro e valori in cassa	6.622	4.138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	84.673	26.002
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	89.877	78.051
Danaro e valori in cassa	3.548	6.622
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	93.425	84.673

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 che sottoponiamo alla Vostra attenzione per la discussione e l'approvazione evidenzia un utile di € 13.329.

CARATTERISTICHE DELLA SOCIETA'

L'attività aziendale consiste nel trasferimento di tecnologie avanzate alle piccole e medie imprese, nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo e nella formazione tecnica e manageriale e viene svolta nella Sede di Fabriano e nell'unità operativa di Jesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate, ove applicabili, dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e nel rispetto della normativa fiscale.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio tengono conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 18 Agosto 2015 n. 139.

Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'Art. 2435 bis del Codice Civile, di predisporre il Bilancio di esercizio secondo la forma abbreviata.

Conformemente al dettato del quarto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, per quanto riguarda le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha mai detenuto azioni proprie e non è controllata da altri soggetti.

I criteri di valutazione adottati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti, salvo, come meglio precisato nei commenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la sospensione degli ammortamenti effettuata ai sensi dell'art. 60, comma 7 bis del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020 e in ultimo modificato dall'art.5 bis, comma 1, lettere a) e b) D.L. 27/1/2022, n.4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/3/2022 n. 25.

Nella definizione dei criteri di valutazione, ai sensi dell'art. 2435-bis si è deciso di applicare la deroga prevista e di non adottare il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti.

In generale precisiamo che le valutazioni delle poste di bilancio sono state effettuate con riferimento ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e che non si è resa necessaria alcuna deroga alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 quinto comma e 2423-bis ultimo comma del Codice Civile.

Nel Bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2020, opportunamente riclassificate qualora necessario per un migliore raffronto con quelle dell'esercizio in esame.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I valori in valuta estera risultano iscritti al cambio storico rilevato al momento dell'effettuazione delle operazioni; al momento dell'incasso o del pagamento si è provveduto alla rilevazione delle eventuali differenze di cambio realizzate. Le partite esistenti alla fine dell'esercizio sono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio rilevato dal sito internet della Banca d'Italia.

In particolare esponiamo quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, inclusi gli oneri finanziari per la quota ragionevolmente imputabile ai beni cui si riferiscono, sistematicamente ammortizzato per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di sviluppo, iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.

Le spese sostenute per l'acquisizione dei mutui sono ammortizzate in base alla durata degli stessi. Come previsto dall' OIC 19 i costi per l'acquisizione dei mutui sostenuti a decorrere dall'esercizio 2016 non sono più capitalizzati ma sono inclusi nei risconti attivi.

I programmi di software applicativo sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusi gli oneri accessori e gli oneri finanziari per la quota ragionevolmente imputabile ai beni cui si riferiscono. Per alcuni beni, come più avanti precisato, tale costo è stato rivalutato ai sensi della legge n. 342 del 21/11/2000 e del D.L. 185 del 29/11/2008, come meglio specificato nel prosieguo della Nota Integrativa.

Oltre quelle sopra citate, la società non ha mai eseguito rivalutazioni, né volontarie né in base a leggi specifiche.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei contributi in conto impianti ricevuti per la loro realizzazione.

Il valore di iscrizione dei cespiti risulta rettificato mediante fondi di ammortamento, computati in base alle aliquote ritenute tali da rifletterne la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono stati oggetto di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinarie sono addebitate integralmente al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari, previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate al costo.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore quando le partecipate hanno rilevato risultati negativi di esercizio e non sono prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirli; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

RIMANENZE

Le rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività di prove del laboratorio edilizia. Le commesse con durata pluriennale, sono valutate tenendo conto dei corrispettivi contrattuali maturati e stimabili con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono esposti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti, portato in Bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Riguardano gli accantonamenti eseguiti a fronte di imposte differite calcolate in base al principio di competenza, nonché di sanzioni ed interessi che potenzialmente potrebbero insorgere con il pagamento dei debiti tributari scaduti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rappresenta il debito maturato alla chiusura dell'esercizio a favore dei lavoratori dipendenti ed è stato calcolato in base alle norme vigenti.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori d'iscrizione dei beni materiali nel bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

CONTRIBUTIContributi in conto esercizio e altri contributi

Sono costituiti principalmente dai contributi a fondo perduto e sono stati imputati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le quote dei contributi di competenza dei prossimi esercizi sono iscritte nella voce "Risconti passivi".

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti ricevuti, contabilizzati a riduzione dei beni materiali cui si riferiscono, concorrono alla formazione del risultato di esercizio riducendo proporzionalmente le relative quote di ammortamento.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.173.877	7.497.445	9.671.322
Rivalutazioni	-	2.050.498	2.050.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.515	5.600.778	6.787.293
Valore di bilancio	987.362	3.947.165	4.934.527
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	11.486	94.505	105.991
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(557.894)	471.964	(85.930)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	108.478	122.410	230.888
Altre variazioni	108.478	128.855	237.333
Totale variazioni	(546.408)	572.914	26.506
Valore di fine esercizio			
Costo	1.518.991	7.947.134	9.466.125
Rivalutazioni	-	2.050.498	2.050.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.078.037	5.471.923	6.549.960
Valore di bilancio	440.954	4.520.079	4.961.033

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.907	724.117	838.937	557.894	40.020	2.173.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.326	383.700	768.677	-	23.812	1.186.515
Valore di bilancio	2.581	340.417	70.260	557.894	16.208	987.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.187	-	1.300	11.487
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(557.894)	-	(557.894)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	105.293	-	-	3.185	108.478
Altre variazioni	-	105.293	-	-	3.185	108.478
Totale variazioni	-	-	10.187	(557.894)	1.300	(546.407)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.907	618.824	849.124	-	38.135	1.518.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.326	278.407	768.677	-	20.627	1.078.037
Valore di bilancio	2.581	340.417	80.447	0	17.508	440.953

Le suddette voci sono iscritte all'Attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica per più esercizi.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano i software in licenza d'uso (€ 10.187) e le spese su locali di terzi (€ 1.300).

Le eliminazioni pari a € 105.293 si riferiscono a costi pluriennali completamente ammortizzati nel bilancio precedente.

La riclassificazione delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari a € 557.894, riguarda le attività e i lavori svolti dal personale interno per l'adeguamento del laboratorio LMA di Fabriano e del Laboratorio Prove Climatiche/LVD di Jesi, ultimati al 31.12.2021 e che verranno utilizzati a partire dell'anno 2022. I suddetti importi sono stati iscritti unitamente ai beni materiali utilizzati nella voce "Impianti e Macchinari".

La Società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e in ultimo modificato dall'art. 5 bis, comma 1, lettere a) e b) D.L. 27/1/2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/3/2022 n. 25, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Nello specifico ha optato per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una diminuzione del risultato operativo non rappresentativa della reale operatività del complesso economico, in un esercizio in cui l'attività è stata comunque caratterizzata dalla pandemia Covid-19.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni immateriali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 161.258.

Si precisa che non si è proceduto a dedurre gli ammortamenti ai fini fiscali, quindi non è emersa una differenza temporanea imponibile né la necessità di iscrizione di imposte differite.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.619.613	5.209.232	185.556	312.957	170.087	7.497.445

Rivalutazioni	2.044.650	5.764	-	84	-	2.050.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	931.917	4.191.589	177.155	300.117	-	5.600.778
Valore di bilancio	2.732.346	1.023.407	8.401	12.924	170.087	3.947.165
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	94.505	-	-	-	94.505
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	642.051	-	-	(170.087)	471.964
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	101.653	-	20.757	-	122.410
Altre variazioni	-	108.098	-	20.757	-	128.855
Totale variazioni	-	743.001	-	-	(170.087)	572.914
Valore di fine esercizio						
Costo	1.619.613	5.844.135	185.556	292.200	-	7.941.504
Rivalutazioni	2.044.650	5.764	-	84	-	2.050.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	931.917	4.083.491	177.155	279.360	-	5.471.923
Valore di bilancio	2.732.346	1.766.408	8.401	12.924	0	4.520.079

Le acquisizioni più significative riguardano gli impianti e macchinari (€ 94.505).

La riclassificazione delle immobilizzazioni in corso e acconti comprende sia quelle materiali per € 170.087 e quelle immateriali per € 557.894 per complessive € 727.981 iscritte nella voce "Impianti e Macchinari" e riguarda principalmente le attività e i lavori svolti dal personale interno e l'acquisto dei materiali per l'adeguamento del laboratorio LMA di Fabriano e del Laboratorio Prove Climatiche/LVD di Jesi, ultimati al 31.12.2021 e che verranno utilizzati a partire dell'anno 2022.

La riclassificazione pari a € 85.930 riguarda invece le quote dei crediti di imposta dell'anno precedente iscritte al netto dei relativi beni. L'importo di € 6.445 relativo alla quota di competenza dell'anno precedente e' stata decurtata dal fondo ammortamento relativo in quanto riferita all'ammortamento dell'anno 2020.

La rivalutazione, a suo tempo eseguita ai sensi della legge 21/11/2000 n. 342, ha riguardato esclusivamente le macchine elettroniche e gli impianti telefonici elettronici per l'importo originario complessivo di € 51.371 mentre la rivalutazione eseguita in base all'art. 15 del D.L. 29/11/2008 n. 185, ha riguardato esclusivamente i beni immobili ed i relativi terreni di sedime.

La Società si avvalsa della deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e in ultimo modificato dall'art. 5 bis, comma 1, lettere a) e b) D.L. 27/1/2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/3/2022 n. 25, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Nello specifico ha optato per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali,

poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una diminuzione del risultato operativo non rappresentativa della reale operatività del complesso economico, in un esercizio in cui l'attività è stata comunque caratterizzata dalla pandemia Covid-19.

La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 247.422.

Si precisa che non si è proceduto a dedurre gli ammortamenti ai fini fiscali, quindi non è emersa una differenza temporanea imponibile né la necessità di iscrizione di imposte differite.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria si riferiscono a macchinari e attrezzature di laboratorio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	111.111
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	16.667
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	55.998
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.313

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a € 0 e sono costituite dalle seguenti partecipazioni:

Altre Società:

- TECNOMARCHE - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLE MARCHE - Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede in Ascoli Piceno, Zona Servizi Collettivi - Marino del Tronto. Partecipazione posseduta nominali € 1.458, pari al 0,31% del Capitale sociale, iscritta in bilancio per € 0. La partecipazione suddetta è stata oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti per complessivi € 14.532, a fronte delle perdite subite, ritenute tali da ridurne durevolmente il valore. Risulta fallita nel corso del 2015.

- COLLI ESINI - SAN VICINO S. Cons.le a .R.L. con sede in Apiro (MC), Piazza Baldini 1. Partecipazione posseduta nominali € 460 pari allo 0,48% del Capitale, iscritta in bilancio per € 0. La partecipazione suddetta è stata oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti per complessivi € 977, a fronte delle perdite subite, ritenute tali da ridurne durevolmente il valore.

- Consorzio NAUTIMARCHE Soc. Cons. a r.l.in liquidazione con sede in Ancona Vi E. Mattei, 14, partecipazione sottoscritta a Marzo 2007 in sede di costituzione. Partecipazione posseduta nominali € 6.000, pari al 19,04% del Capitale Sociale, iscritta in bilancio per € 0. La partecipazione suddetta è stata oggetto di svalutazione in precedenti esercizi per complessivi € 6.000, a fronte delle perdite subite, ritenute tali da ridurne durevolmente il valore. La partecipazione suddetta include anche la quota della controllata EQI acquisita a seguito dell'incorporazione della stessa.

Attivo circolante

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

Ammontano complessivamente a € 157.047 e si riferiscono quanto a € 59.966 agli stati di avanzamento dei lavori per l'esecuzione di prove sperimentali nel laboratorio edilizia, relativi a un appalto di durata ultrannuale e quanto a € 97.081 ad una commessa di durata ultrannuale.

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	59.966	59.966
Variazione nell'esercizio	97.081	97.081
Valore di fine esercizio	157.047	157.047

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione che ammonta a euro 7.391

Attivo circolante: Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a € 3.364.012 e risultano tutti esigibili entro il periodo di cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.935.978	1.410	416.204	906.193	3.259.785
Variazione nell'esercizio	137.617	(556)	(416.204)	383.370	104.227
Valore di fine esercizio	2.073.595	854	0	1.289.563	3.364.012
Quota scadente entro l'esercizio	2.073.595	854		913.226	2.987.675
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-		376.337	376.337

Le variazioni hanno riguardato i crediti verso clienti (incremento di € 137.617), i crediti verso altri (incremento di € 383.370) a seguito principalmente di anticipi pagati per alcuni progetti ed il credito per imposte anticipate (diminuzione di € 416.204) per il loro annullamento con i debiti per imposte differite. Lo stralcio delle imposte differite è stato effettuato secondo quanto disposto dal par. 21 del OIC 25 in quanto si ha la ragionevole certezza che la Società non produrrà un reddito imponibile positivo nei prossimi esercizi, vista la specifica natura di Organismo di Ricerca.

I crediti hanno subito complessivamente un incremento di € 104.227.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a € 161.859 ed ha subito un decremento di € 24.330 nel corso dell'esercizio.

La configurazione pertanto è la seguente:

DESCRIZIONE	2021	2020
Importo dei crediti v/clienti	2.235.454	2.122.167
Fondo svalutazione crediti:	- 161.859	- 186.189
- <i>ex art. 106 D.P.R. 917/86</i>	- 11.610	- 17.560
- <i>tassato</i>	- 150.249	-168.629
Importo netto dei crediti v/clienti	2.073.595	1.935.978

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Sono esperte in bilancio per € 93.425 e sono costituite da denaro contante e valuta estera giacente in cassa per € 3.548 e da depositi bancari per € 89.877.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	78.051	6.622	84.673
Variazione nell'esercizio	11.826	(3.074)	8.752
Valore di fine esercizio	89.877	3.548	93.425

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano complessivamente a € 132.509 e sono costituiti principalmente da spese per corso IFTS (€ 34.738), tarature strumenti (€ 56.643), canoni di leasing (€ 2.249), licenza d'uso programmi (€ 12.638), polizze assicurative (€ 1.940), canoni di manutenzione (€ 8.777), oneri su finanziamenti bancari (€ 8.237) e da altri risconti attivi (€ 7.287).

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	76.846	76.846
Variazione nell'esercizio	55.663	55.663
Valore di fine esercizio	132.509	132.509

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Capitale Sociale

€ 798.660

Il Capitale Sociale ammonta alla data di bilancio ad € 798.660 e risulta interamente versato. E' rappresentato da n. 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 266,22 cadauna, e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva sovrapprezzo azioni € 73.280

Si riferisce all'importo complessivo del sovrapprezzo azioni versato dai nuovi azionisti, in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale offerto a terzi, in aderenza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 28/2/2005.

Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 € 924.941

La riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice Civile ed ai fini fiscali è considerata riserva di utili in quanto relativa al maggior valore dei terreni e dei fabbricati industriali, per il quale non è stato optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione.

La riserva di rivalutazione suddetta, originariamente ammontante ad € 1.385.659, ha subito una riduzione di € 513.958 a seguito del suo utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 2013 e di quelle degli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di € 12.783 dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020.

Riserva Legale € 12.315

La riserva Legale è interamente costituita da utili di precedenti esercizi.

Riserva Avanzo di Fusione € 789

La riserva avanzo di fusione si è costituita a seguito della fusione per incorporazione della EQI srl.

Altre informazioni sulle riserve

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si precisa che le riserve iscritte in Bilancio non sono distribuibili in quanto, come previsto dallo statuto, la società non ha fine di lucro. Si precisa inoltre che non risultano iscritte in bilancio Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	798.660	73.280	912.158	11.643	791	791	13.455	1.809.987
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	12.783	672	-	-	-	13.455
Decrementi	-	-	-	-	-	-	13.455	13.455
Valore di fine esercizio	798.660	73.280	924.941	12.315	791	791	13.329	1.823.316

Dettaglio varie altre riserve

			Totale
Descrizione	RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	RISERVA AVANZO DI FUSIONE	
Importo	1	789	790

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	798.660	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	73.280	A,B
Riserve di rivalutazione	924.941	A,B
Riserva legale	12.315	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	791	A,B
Totale altre riserve	791	
Totale	1.809.987	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

			Totale
Descrizione	RISERVA AVANZO DI FUSIONE	RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	
Importo	789	1	790
Possibilità di utilizzazioni	A,B	A,B	

	Cap. Sociale	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva Rivalut. DL. 185/08	Riserva Legale	Riserva Avanzo di fusione	Riserva arrotond. unità di euro	Utile o (Perdita) eserc.	Totale
Al 31/12/2019	798.660	73.280	903.598	11.192	789	1	9.011	1.796.531
Sistemazione utile dell'es.			8.560	461			-9.011	0

chiuso al 31/12/19								
Arrotondamento euro						-1		-1
Utile o (Perdita) esercizio 2020							13.456	13.456
Al 31/12/2020	798.660	73.280	912.158	11.643	789	0	13.456	1.809.986
Sistemazione utile dell'es. chiuso al 31/12/20			12.783	673			-13.456	0
Arrotondamento euro						1		1
Utile o (Perdita) esercizio 2021							13.329	13.329
Al 31/12/2021	798.660	73.280	924.941	12.316	789	1	13.329	1.823.316

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I Fondi Rischi e Oneri ammontano ad € 106.717 e si riferiscono alle imposte differite passive sulla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 e sui contributi in c/capitale tassati per cassa (€ 76.717) ed all'accantonamento stanziato per le sanzioni ed interessi maturati su debiti tributari alla data del 31.12.2021 (€ 30.000).

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	513.887	513.887
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.192	29.192
Utilizzo nell'esercizio	436.362	436.362
Totale variazioni	(407.170)	(407.170)
Valore di fine esercizio	106.717	106.717

In merito alle imposte differite si evidenzia che l'effetto fiscale sulle differenze temporanee imponibili è calcolato utilizzando l'aliquota Irap del 4,73%. L'imposta IRES sulle differenze temporanee imponibili non è stata stanziata per la presenza di differenze temporanee deducibili che si riverseranno nel medesimo periodo delle suddette differenze temporanee imponibili annullandone l'effetto.

Lo stralcio delle imposte differite è stato effettuato secondo quanto disposto dal par. 21 del OIC 25 in quanto si ha la ragionevole certezza che la Società non produrrà un reddito imponibile positivo nei prossimi esercizi, vista la specifica natura di Organismo di Ricerca.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il movimento del fondo è stato il seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	996.540
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.710
Utilizzo nell'esercizio	42.995
Totale variazioni	59.715
Valore di fine esercizio	1.056.255

La voce "accantonamento dell'esercizio" è composta dal fondo tfr dall'accantonamento dell'anno pari a € 102.710.

L'accantonamento dell'anno risulta essere aumentato di € 27.889 rispetto all'esercizio precedente. Gli utilizzi si riferiscono all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 7.188) e all'erogazione del tfr a dipendenti (€ 35.807) effettuate nell'esercizio a seguito dell'uscita di un dipendente e all'anticipazione ad un altro dipendente.

L'Organico al 31/12/21 è composto da un numero medio di 33,75 unità (33,25 unità nel 2020).

Nel corso del 2021 ha avuto il seguente andamento:

PERSONALE DIPENDENTE

IN FORZA AL 1/1/2021	ENTRATI	USCITI	IN FORZA AL 31/12/2021
33	1	1	33

di cui n. 1 Dirigente, n. 31 Impiegati di cui 3 part-time e 29 full-time e n. 1 Apprendista.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti ammontano a € 5.694.403 e risultano così costituiti:

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.700.721	53.322	710.740	1.059.049	88.687	391.315	5.003.834
Variazione nell'esercizio	194.824	121.422	261.027	111.262	10.740	(8.706)	690.569
Valore di fine esercizio	2.895.545	174.744	971.767	1.170.311	99.427	382.609	5.694.403
Quota scadente entro l'esercizio	700.601	174.744	971.767	651.044	99.427	139.212	2.736.795
Quota scadente oltre l'esercizio	2.194.944	-	-	519.267	-	243.397	2.957.608

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente hanno riguardato: i debiti verso fornitori (incremento € 261.027), debiti verso banche (incremento di € 194.824), i debiti tributari (incremento € 111.262) e acconti (incremento 121.422).

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche ammontano a € 2.895.545 e risultano incrementati di € 194.824 rispetto all'anno precedente. Sono rappresentati da scoperti di conto corrente e anticipo sbf per € 443.104 e da mutui passivi per € 2.452.441.

Si precisa che la voce "Mutui passivi", esposta in bilancio in base al periodo di esigibilità riguarda i finanziamenti di seguito indicati:

- mutuo fondiario concesso dalla UBI S.p.A. (ora Intesa San Paolo Spa) dell'importo originario di € 500.000 con scadenza 18.10.2028 il cui debito residua ad € 234.842, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Fabriano località Campo d'Olmo, per complessivi € 750.000;
- mutuo fondiario concesso dalla UBI S.p.A. (ora Intesa San Paolo Spa) dell'importo originario di € 600.000 con scadenza 23.09.2033 il cui debito residua ad € 438.368, garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Fabriano località Campo d'Olmo e in Jesi Via G. di Vittorio, per complessivi € 1.200.000;
- mutuo ipotecario concesso dalla Intesa San Paolo Spa (ex Veneto Banca spa) dell'importo originario di € 500.000 con scadenza 30.12.2028, il cui debito residua ad € 241.762, garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Fabriano località Campo d'Olmo, per complessivi € 1.000.000;
- mutuo ipotecario concesso dalla Intesa San Paolo Spa (ex Veneto Banca spa) dell'importo originario di € 650.000 con scadenza 31.12.2033, il cui debito residua ad € 455.341 garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Fabriano località Campo d'Olmo e in Jesi Via G. di

Vittorio, per complessivi € 1.300.000.

- mutuo fondiario concesso dalla UBI Spa (ora Intesa San Paolo Spa) dell'importo originario di € 400.000 con scadenza 31.3.2034, il cui debito residua ad € 285.188, garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Fabriano località Campo d'Olmo e in Jesi Via G. di Vittorio, per complessivi € 800.000.

- finanziamento per la 13° mensilità anno 2019 concesso dalla BCC Filottrano dell'importo originario di € 65.000 con garanzia Confidicoop concesso il 17.12.2019 con scadenza 17.03.2022, il cui debito residua ad € 16.418, garantito da Confidi coop.

- mutuo chirografario concesso da BCC FILOTTRANO con garanzia Confidicoop dell'importo originario di euro 100.000 con scadenza 28.10.2023 il cui debito residuo ammonta a € 38.276 a tasso variabile.

- mutuo chirografario concesso da CARIPARMA – CREDIT AGRICOLE per l'importo originario di euro 120.000 con scadenza 16.02.2022 il cui debito residuo ammonta a € 10.346 erogato il 16.11.2017.

- mutuo chirografario concesso da UBI SPA (ora Intesa San Paolo Spa) per il pagamento dell'imposte sospese a causa del sisma per l'importo originario di euro 418.852 erogato il 3.12.2018 con scadenza 31.12.2025, il cui debito residua ad € 335.083.

- finanziamento DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 – DECRETO LIQUIDITA' concesso da CARIPARMA – CREDIT AGRICOLE dell'importo originario di € 60.000 erogato il 14.12.2020 con scadenza 14.12.2026 il cui rimborso inizierà a partire dal 14.1.2022.

- finanziamento DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 – DECRETO LIQUIDITA' concesso da BANCA POPOLARE DI BARI dell'importo originario di € 300.000 erogato il 8.3.2021 con scadenza 31.3.2027 il cui debito residua ad € 264.817.

- finanziamento chirografario assistito dalla garanzia del Fondo centrale di garanzia concesso da Intesa San Paolo Spa dell'importo originario di € 72.000 erogato il 22.8.2021 con scadenza 22.7.2027 il cui rimborso inizierà il 22.2.2023;

Dei finanziamenti suddetti, la parte esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a € 257.497, la parte esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro il quinto ammonta a € 1.163.751 e la parte esigibile oltre il quinto esercizio successivo ammonta a € 1.031.193.

ACCONTI

Gli acconti a clienti riguardano principalmente l'anticipo ottenuto per un progetto di ricerca.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a € 971.767 e hanno fatto registrare un incremento di € 261.027.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a € 1.170.311 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 111.262 dovuto principalmente al mancato pagamento del debito corrente. Il dettaglio dei debiti tributari è sintetizzato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE AL 1/1/21	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/21	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
IVA anni 2018-2019-2020-2021	218.520	254.265	201.925	270.862	270.862	
ERARIO PER RIT. D'ACCONTO	10.921	10.353	10.921	10.353	10.353	
ERARIO PER REDDITI LAVORO	33.954	247.632	160.438	121.147	121.147	
DEB. TRIB AVVISI BONARI	520.236	232.505	256.991	495.750	206.395	289.355
DEB. CART. PAG.TO ENTRO	258.266	21.023	16.752	262.537	32.625	229.912
DEBITI PER ERARIO SOP. COVID	17.151	0	8.576	17.151	8.575	
DEBITO IRAP	0	1.086	0	1.086	1.086	0
TOTALE	1.059.049	766.864	655.602	1.170.311	651.043	519.267

Nel fondo rischi sono stati stanziati interessi e sanzioni relative allo scaduto tributario di cui sopra per la parte non rateizzata.

Il debito tributario rateizzato con avvisi bonari, pari complessivamente a euro 495.750, alla data del 31/12/21 risulta così suddiviso:

	ANNO	DEBITO ORIGINALE	DEBITO RATEIZZATO (INCLUDE SANZIONI)	IMPORTO VERSATO	RESIDUO DA VERSARE
	2014	267.047	320.400	272.340	48.060
	2016	266.951	311.086	221.325	89.760
	2017	37.522	41.702	35.447	6.255
	2018	11.802	13.168	6.584	6.584
	2019	202.183	231.641	45.023	186.618
DEBITO IVA	2020	74.630	84.379	4.219	80.160
DEBITO IRAP	2015	7.114	8.203	7.383	820
DEBITO IRES	2015	53.181	62.522	40.729	21.793
DEBITO IRPEF	2015	86.961	103.622	72.535	31.086
	2016	41.643	49.226	24.613	24.613
TOTALE		1.049.035	1.225.949	730.199	495.750

Il debito tributario rateizzato con le cartelle di pagamento, pari a euro 262.537, alla data del 31/12/2021 risulta così suddiviso:

	ANNO	DEBITO ORIGINALE	IMPORTO CARTELLA	IMPORTO VERSATO	RESIDUO DA VERSARE
IVA	2015	225.766	309.876	68.362	241.514
IVA	2018	0	21.023	-	21.023
TOTALE		225.766	330.899	68.362	262.537

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a € 27.335 e sono costituiti solo da ratei passivi relativi alle quote di interessi su mutui e finanziamenti e per canoni di locazione dei leasing.

La variazione dei risconti passivi per € 79.485 si riferisce alle quote di crediti di imposta riferite all'acquisto dei beni ammortizzabili riclassificati a riduzione dei beni materiali a cui si riferiscono in quanto considerati contributi in conto impianti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	12.061	79.485	91.546
Variazione nell'esercizio	15.274	(79.485)	(64.211)
Valore di fine esercizio	27.335	-	27.335

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E VARIAZIONI DI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La società nel corso dell'esercizio ha prodotto servizi per complessivi € 3.122.875, rappresentati in bilancio come segue:

DESCRIZIONE	2021	2020
- Prestazioni di servizi	3.025.794	2.578.726
- Variazioni delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione	97.081	0
TOTALE	3.122.875	2.578.726

L'incremento rispetto all'esercizio precedente ammonta a € 544.149.

In particolare tali servizi possono essere così suddivisi:

DESCRIZIONE	2021	2020
Prestazioni di servizi di collaudo e tarature	249.730	241.430
Prestazioni di servizi ricerca e sviluppo	959.970	721.306
Prestazioni di servizi laboratorio edilizia	542.220	326.392
- <i>Lavori fatturati nell'esercizio</i>	<i>445.139</i>	<i>326.392</i>
- <i>Variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione</i>	<i>97.081</i>	<i>0</i>
Prestazioni per servizi di formazione	231.060	167.579
Altre prestazioni di servizi	1.139.895	1.122.019
TOTALE	3.122.875	2.578.726

I ricavi per prestazioni di servizi riguardano principalmente i servizi di progettazione e fornitura di lavorazioni meccaniche, la realizzazione di manuali tecnici, la ricerca applicata, i servizi alla qualità ed i servizi per il laboratorio di Jesi.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi per prove di laboratorio edilizia effettuate su materiali da costruzione, si precisa che in parte si riferiscono al "Progetto Quadrilatero - Lotto 2.5" ed in particolare ad un contratto di durata ultrannuale siglato con Val di Chienti Spa, per l'ammontare complessivo di € 362.305, da sviluppare in collaborazione con i partner Experimentations Srl ed 8Modus Srl di Perugia, i cui lavori sono iniziati nel 2014.

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI

PER LAVORI INTERNI	€	0
--------------------	---	---

Hanno subito un decremento di € 136.458 rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

<u>Contributi in c/capitale</u>	€	129.122
---------------------------------	---	---------

Sono costituiti dai contributi a fondo perduto concessi direttamente dalla Regione Marche. Tali contributi hanno subito complessivamente un decremento di € 45.415 rispetto all'esercizio precedente.

<u>Altri ricavi</u>	€	201.152
---------------------	---	---------

Hanno subito un decremento di € 82.589 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti da sopravvenienze attive ordinarie (€ 15.397), altri ricavi e proventi (€ 5.342), credito d'imposta per costi di ricerca e sviluppo (€ 160.044) e da ricavi vari (€ 20.369).

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,

DI CONSUMO E MERCI	€	99.606
--------------------	---	--------

Riguardano l'acquisto di componenti per la realizzazione di prototipi nonché altri materiali di consumo (€ 81.762) e altro (€ 17.844).

Evidenziano un incremento di € 28.192 rispetto all'anno precedente.

SERVIZI	€	1.369.364
---------	---	-----------

Si riferiscono alle prestazioni di terzi per consulenze varie (€ 40.610), taratura strumenti (€ 66.666), manutenzioni (€ 36.244), canoni di manutenzione beni (€ 6.574), assicurazioni (€ 20.366),

prestazioni e lavorazioni presso terzi (€ 243.997), prestazioni per progetti di ricerca (€ 529.418), accreditamento laboratorio (€ 21.544), utenze (€ 63.070), servizi di revisione e certificazione (€ 20.126), prestazioni contabili, amministrative ed elaborazione paghe (€ 19.081), spese di pulizia e vigilanza (€ 15.316), rimborsi spese viaggio a dipendenti e collaboratori (€ 24.568), altri costi del personale dipendente (€ 36.196), compensi al Collegio Sindacale (€ 12.480), spese di rappresentanza (€ 5.581), assicurazioni e varie automezzi (€ 6.684), commissioni e spese bancarie (€ 10.280), spese per trasporti (€ 8.981), spese e servizi formativi (€ 117.817) ed altri costi (€ 63.765).

Registrano complessivamente un incremento di € 540.363 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento dei costi per consulenze varie (€ 38.333), taratura strumenti (€ 18.009), manutenzioni (€ 16.027) e dei costi per prestazioni attività di ricerca e sviluppo (€ 478.598).

GODIMENTO BENI DI TERZI € 116.370

Riguardano i canoni per licenze d'uso e noleggio di programmi software (€ 34.873), noleggio autovetture (€ 34.677), canoni di leasing di macchinari (€ 20.233) ed altri noleggi (€ 26.587).

Evidenziano un incremento di € 12.143 rispetto al 2020.

PERSONALE € 1.583.562

Il costo del personale ha subito un incremento di € 56.343 rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 30.000

Gli ammortamenti dell'esercizio non sono stati imputati in quanto la società si è avvalsa della deroga alla sospensione degli ammortamenti come in precedenza illustrato.

Le svalutazioni ammontano a € 30.000 e riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

CATEGORIE	ALIQUOTE %
Costi di sviluppo	20

Spese d'ammortizzare	20
Programmi software	20
Oneri Pluriennali	20

Immobilizzazioni materiali

CATEGORIE	ALIQUOTE %
Fabbricati	2
Impianti	15-20
Insegne	10
Macchinari	7,5-15
Attrezz.e utensileria	15
Mobili e dotazioni d'officina	12
Macchine elettroniche	20
Mobili e macch. uffici	12-20
Automezzi e autocarri	20-25
Impianti elettrici e telefonici	20
Mezzi trasp. interni	20
Beni inferiori L/mil. 1	100

ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 29.192

Gli accantonamenti per rischi riguardano gli interessi e le sanzioni che potenzialmente potrebbero insorgere con il pagamento dei debiti tributari non saldati entro le previste date di scadenza. Ha registrato un incremento di € 11.989 rispetto al precedente esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	95.416
---------------------------	---	--------

Sono costituiti da oneri tributari (€ 18.861), attrezzatura minuta (€ 1.576), libri, giornali e riviste (€ 2.267), spese societarie (€ 1.723), diritto annuale C.C.I.A.A. (€ 527), quote associative (€ 12.849), carburanti automezzi (€ 17.405), sanzioni e multe (€ 23.851), sopravvenienze passive (€ 7.296) e altre spese (€ 9.061).

Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente ammonta a € 1.031.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	€	26
---------------------	---	----

Si riferiscono agli interessi attivi sul conto. Hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 22.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI

ONERI FINANZIARI	€	115.084
------------------	---	---------

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui e finanziamenti (€ 48.387), gli interessi passivi sui c/c (€ 11.181), gli oneri sui fidi accordati (€ 12.055), interessi passivi in deducibili (€ 40.825) e altri interessi passivi (€ 2.636).

Complessivamente hanno subito un incremento € 31.357 dovuto all'accensione di tre nuovi finanziamenti e/o mutui e all'aumento degli interessi relativi ai ravvedimenti dei tributi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI	€	-166
--------------------------	---	------

Riguardano le perdite su cambi realizzate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 1.086,00 relative alla sola imposta Irap.

Complessivamente hanno subito un aumento di € 2.753.

In particolare sono così costituite:

DESCRIZIONE	2021		2020	
– Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.086		/
- IRES dell'esercizio	/		/	
- IRAP dell'esercizio	1.086		/	
– Imposte relative a esercizi precedenti		/		/
- IRES esercizi precedenti	/		/	
- IRAP esercizi precedenti	/		/	
– Imposte differite e anticipate		/		(1.667)
- Imposte differite dell'esercizio	/		1.212	
- a rettifica:				
eccedenza del fondo imposte differite	/		/	
- Imposte anticipate dell'esercizio	/		2.879)	
- a rettifica:				
eccedenza credito imposte anticipate	/		/	
TOTALE come da bilancio		1.086		(1.667)

Le imposte correnti Ires dell'esercizio risultano pari a zero come nel precedente esercizio per effetto del credito di imposta maturato nell'anno che azzerava l'imponibile fiscale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Di seguito vengono elencate le operazioni realizzate con i maggiori azionisti e con i membri degli organi di amministrazione e controllo, in base al combinato disposto dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis e dell'art. 2435-bis sesto comma del Codice Civile.

Le operazioni di seguito indicate sono regolate a condizioni di mercato ritenute normali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le operazioni intercorse nel corso del 2021 con la società SVIM S.p.a., che detiene il 30% del capitale sociale della Meccano S.Cons.le p.a. e risulta il maggiore azionista della Società, hanno interessato il Conto Economico ed in particolare la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per

€ 0 (nel 2020 € 0) mentre nello Stato Patrimoniale al 31/12/2021 risultano iscritti crediti commerciali per € 0 (nel 2020 € 0).

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi ai componenti il Consiglio di Amministrazione(nel 2020 € 0); le medaglie di presenza spettanti ai Sindaci sono stati pari a € 12.480 (nel 2020 € 12.480); i compensi per la revisione legale ammontano a € 12.610 (nel 2020 € 12.958), tutti nel rispetto di quanto deliberato in merito dall'Assemblea dei Soci del 27/5/2019, mentre risultano iscritti nel bilancio 2021 debiti verso i componenti il Consiglio di Amministrazione per € 0 (nel 2020 € 0), verso componenti del Collegio Sindacale per € 12.480 (nel 2020 € 12.480) e debiti verso la Società di revisione inerenti la revisione legale per € 28.214 (nel 2020 € 18.615).

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Si informa che è stato utilizzato il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per sottoporre il bilancio all'approvazione dei soci, come previsto dall'art. 2364 del c.c. e dall'art. 15 delle Norme sul funzionamento della società, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle attività di natura straordinaria che hanno impegnato la struttura amministrativa e tecnica della società nei primi mesi dell'anno 2022.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Sono esposti in Nota integrativa per € 347.513 e si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate da Istituti di Credito e Assicurazioni, per conto della Società, a favore di Terzi per anticipi ottenuti su commesse pluriennali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

I contributi pubblici ricevuti dalla società nel corso dell'esercizio, secondo il criterio di cassa, sono di seguito riepilogati:

Progetto 1

1) denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: MECCANO SPA
01146570427

- 2) denominazione del soggetto erogante: Regione Marche – bonifico effettuato dalla MAC SRL Capofila progetto
- 3) somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante): 33.226,78
- 4) data di incasso: 23/12/2021
- 5) causale: POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2–INTERVENTO 2.1.1-SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI RICERCA COLLABORATIVANEGLI AMBITI DELLA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE AMBITO: DOMOTICA AREA TEMATICA: COMFORT, SICUREZZA E BENESSERE NEGLI AMBIENTI DI VITA BANDO DI ACCESSO 2019 progetto MIRACLE Marche Innovation and Research facilities for Connected and sustainable Living Environments Laboratorio Marchigiano di ricerca e innovazione per ambienti di vita sostenibili e interconnessi. – ID 18119

Progetto 2

- 1) denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: MECCANO SPA 01146570427
- 2) denominazione del soggetto erogante: STATO
- 3) somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante): 75.721
- 4) data di incasso: 19.10.2021
- 5) causale: CREDITO D'IMPOSTA SU RICERCA E SVILUPPO AI SENSI DELL'ART. 3 D.L. N. 145 DEL 23.12.2013 E SUCC. MODIFICHE.

Con riferimento alla semplificazione introdotta dall'art. 3-quater, comma 2, del DL 135/2018, relativa ai vantaggi economici già oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si rimanda alle informazioni pubblicate nel citato Registro disponibile al sito www.rna.gov.it.

Informazioni ex art. 60, comma 7 quater, D.L. 14 agosto 2020 n.104

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti dell'esercizio, in deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 c.c. ed in applicazione della normativa in commento.

Le ragioni della deroga sono evidenziate a commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La tabella che segue espone l'influenza della scelta adottata sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

	Importi in applicazione della deroga	Importi in assenza della deroga	Differenza
Ammortamenti in Conto Economico	--	408.680	(408.680)
Utile/Perdita ante imposte	14.415	(394.265)	(408.680)
Imposte differite	--	--	--
F.do imposte differite	--	--	--
Utile/Perdita netta dell'esercizio	14.415	(394.265)	(408.680)
Patrimonio netto	1.823.316	1.414.636	(408.680)

Si comunica inoltre che la scelta di avvalersi della facoltà di ridurre, per le ragioni e nella misura sopraindicata, gli ammortamenti non ha in alcun modo influenzato la situazione finanziaria, attuale e prospettica della Società.

Nota Integrativa parte finale

6- SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTINUITA' AZIENDALE

Il 2021 è stato un altro anno all'insegna dell'emergenza da Covid-19 per far fronte alla quale sono state attuate le misure, attivate già a partire dal marzo 2020, volte al contenimento dell'emergenza sanitaria ed alla prevenzione dei rischi di contagio del personale; fortunatamente, durante l'intero anno, si sono avuti solo 3 casi di positività, che non hanno generato ulteriori contagi all'interno del Centro. Il contenimento dei contagi ha evitato pertanto l'attivazione della Cassa Integrazione.

Sono proseguite per tutto il 2021 le seguenti misure:

1. moratoria mutui e leasing integrale fino al 30 giugno e della quota capitale fino al 31 dicembre;
2. sospensione fino al 31 agosto dei versamenti delle rate relative alle cartelle di pagamento
3. richiesta nuovi mutui garantiti da SACE/Fondo Centrale Garanzia: € 72.000 (Intesa San Paolo) – ottenuto in data 22.8.2021;

Relativamente alle attività sviluppate nel corso dell'esercizio, si è registrato un andamento altalenante, specchio del fatto che le imprese sono state interessate da periodi di stop and go causati dall'andamento dei contagi.

L'area maggiormente interessata da una riduzione dei fatturati rispetto alle previsioni di inizio 2021 è stata quella della Ricerca e Sviluppo, area dove Meccano opera sia sulla base di specifici contratti affidati dalle imprese clienti che a loro volta partecipano a bandi pubblici (ambito regionale, nazionale, europeo) che sulla base di progetti che la vede impegnata in qualità di partner diretto. Il rallentamento di tali progetti, sopraggiunto a volte in maniera inattesa per volere dei clienti e/o del partenariato, ha quindi comportato l'impossibilità di completare le attività e la necessità di sospendere i relativi fatturati/rendicontazioni, rimandati all'esercizio successivo (2022).

Inoltre le attività delle seguenti aree hanno continuato a risentire della situazione di emergenza, comportando una riduzione compresa tra il 12% ed il 18% delle attività:

- Formazione
- Tarature e Calibrazioni
- Prove Fisico-Meccaniche
- Certificazione Qualità e Marcatura Prodotto

Di seguito viene dettagliata la situazione economico-finanziaria e i principali elementi sui quali si fonda la continuità aziendale; questo è il quarto bilancio di esercizio consolidato con la società SVEM SRL (già SVIM Srl), ai sensi di quanto disposto dalla DGR 710/2018. Il bilancio consolidato di SVEM verrà quindi acquisito per la redazione del bilancio consolidato 2021 della Regione Marche.

Le Aree di specializzazione sono:

- Area R&D/Innovazione
- Area Ingegnerizzazione/Industrializzazione
- Area Formazione
- Area Prove Fisico-Meccaniche
- Area Tarature/Calibrazioni
- Area Prove Edilizia/Diagnostica Strutturale
- Area Prove EMC/LVD/Acustica/Ambientali
- Area Direttiva Macchine

Le tabelle riepilogative riportate nei paragrafi seguenti mostrano i risultati raggiunti dalle varie Aree ormai consolidate all'interno di Meccano.

Per quanto riguarda l'Area Ricerca & Sviluppo sono proseguite, con le difficoltà precedentemente descritte, le attività di numerosi progetti acquisiti negli esercizi precedenti, mentre altri nuovi sono stati avviati ed alcuni sono stati presentati sia per la Meccano che per alcune imprese clienti. Lo stop e/o rallentamento registrato per alcuni di essi ha comportato un grande sforzo per la riorganizzazione del team di progetto assegnato con conseguenti perdite di profittabilità non potendo destinare tale personale ad altre mansioni visto l'elevatissimo grado di specializzazione che caratterizza le attività del Centro.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, le attività di quest'area mostrano un elevato gradimento da parte delle imprese clienti (ormai presenti in varie regioni italiane) che affidano alla Meccano progetti di ricerca/sviluppo sempre più complessi, alimentando così il lavoro del gruppo dei ricercatori. Quest'area registra ricavi pari a € 959.969 per 69 commesse/progetti approvati, ha visto il Centro operare verso n. 31 imprese/enti.

L'Area Ingegnerizzazione/Industrializzazione conferma un buon andamento grazie anche all'acquisizione di nuovi clienti, con un ammontare complessivo di 354 commesse effettuate a fronte di 436 offerte emesse per n. 69 clienti, per un fatturato complessivo di 688.443 euro.

L'Area Formazione, a causa delle chiusure Covid che ha continuato ad interessare l'esercizio 2021, ha fatturato 231.059 euro per un complessivo di 345 commesse effettuate a fronte di 360 offerte emesse, lavorando per n. 156 imprese/enti.

Le attività hanno riguardato la realizzazione di corsi di formazione per:

- auditor norme ISO 14001 – 9001 – 45001
- certificazione dei procedimenti di saldatura (patentino) secondo le norme UNI EN vigenti con sessioni teoriche e pratiche finalizzate alla corretta esecuzione delle più attuali tecniche di saldatura (T.I.G. (141); M.I.G./M.A.G. (131, 135. 136.137); a Elettrodo; Plasma (151, 152); a Brasatura (311, 313);

- certificazione per il rilascio o il rinnovo delle Qualifiche di Saldatura secondo le norme UNI-ASME
- utilizzo in sicurezza di carrelli elevatori, di sistemi di taglio, etc
- conduzione di gru per autocarro e gru mobili
- conduzione macchine movimento terra (escavatori idraulici, caricatori frontali e terne)
- conduttori di trattori agricoli o forestali
- operatori per lavori su funi
- tree climbing
- lavori in quota e dpi 3^{cat.}
- spazi confinati
- rischio elettrico (pes-pav)
- sicurezza obbligatoria ai lavoratori – preposti - dirigenti
- operatori segnaletica stradale
- Atex e formazione Seveso
- RLS – ASPP-RSPP
- Antincendio
- Primo Soccorso

Per quanto attiene l'Area Tarature e Calibrazioni (LM), il fatturato conseguito pari a € 249.730 per n. 276 commesse effettuate a fronte di n. 296 offerte emesse per un complessivo di n. 123 clienti. Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 ed il rallentamento delle attività a causa della chiusura degli stabilimenti produttivi delle imprese, si sono registrate importanti conferme sia da parte dei clienti storici che da parte dei nuovi clienti acquisiti (piccole e medie imprese, grandi gruppi e multinazionali, enti/organismi pubblici).

Dopo il conseguimento dell'accreditamento Accredia LAT per la calibrazione delle bilance industriali fino a 1000 kg, nel corso dell'esercizio 2021 si è perfezionato l'accreditamento, per la "verificazione" delle bilance in uso agli esercizi commerciali (negozi, supermercati, grande distribuzione che utilizzano strumenti di precisione soggetti ad annuali tarature).

Oggi pertanto presso Meccano è possibile tarare strumenti di misura per le seguenti grandezze:

- Grandezze dimensionali e angolari

- Massa
- Pressione
- Temperatura / Umidità
- Forza
- Grandezze elettriche
- Altre grandezze (rugosità, durezza, velocità, etc.)

Per quanto riguarda l'Area Laboratorio Edilizia/Diagnostica Strutturale, nel 2021 sono state sviluppate numerose commesse acquisite nel corso dell'anno verso numerosi clienti il cui numero si attesta a 313, per un complessivo di 719 commesse effettuate a fronte di 757 offerte emesse, per un fatturato complessivo di 445.139 euro. Nel corso dell'anno è proseguita in modo importante l'attività di diagnostica strutturale per la ricostruzione post-sisma, attività realizzata per condomini e proprietari di immobili a cui si è aggiunta una cospicua richiesta dovuta ai numerosi lavori per il Bonus 110%. Tenuto conto sia della grande quantità di immobili da ristrutturare in area sisma che di quelli interessati dal Bonus fiscale, si prevede un andamento positivo delle attività di quest'area anche per gli esercizi futuri.

Per quanto attiene l'Area Laboratorio Prove Fisico-Meccaniche (LMA) il fatturato conseguito è pari a € 142.736 per n. 117 commesse effettuate a fronte di n. 135 offerte emesse e n. 51 clienti, tra cui il prestigioso ente di certificazione RINA.

L'Area Certificazione Qualità e Marcatura Prodotto (EMC, LVD, Acustica, Marcatura CE, Sistemi di Gestione), si è registrato un fatturato pari a € 178.312 per n. 107 commesse a fronte di n. 121 offerte emesse per n. 83 clienti.

Come per l'area Tarature e Calibrazioni, anche questa Area ha visto il potenziamento di alcuni laboratori esistenti e l'attivazione di nuovi laboratori dotati di camere climatiche più performanti che sono stati avviati nel 2020 e completati a fine esercizio 2021 la cui completa messa in funzione avverrà ad inizio 2022.

L'Area Direttiva Macchine (inclusa l'elaborazione di librettistica e manualistica tecnica), ha registrato un buon andamento con un fatturato complessivo pari a € 130.402 con n. 37 commesse a fronte di n. 46 offerte emesse per n. 25 clienti.

Per quanto riguarda i servizi nei quali Meccano opera ormai con continuità, si ritiene pertanto che le attività possano ritenersi consolidate sia da un punto di vista tecnico che commerciale, grazie agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti ed alle nuove aree di attività sviluppate che rafforzeranno i fatturati attesi per i prossimi esercizi.

Al 31/12/21 le somme ancora da incassare per i lavori dell'opera "Quadrilatero" (committenti Valdichienti Scarl e Consorzio COCI Scarl (attraverso il consorzio di scopo San Lorenzo) ammontano a euro 207.412 inclusa IVA (di cui euro 39.880 di competenza Meccano) a cui vanno inoltre aggiunti € 359.900 (di cui 116.503 di competenza Meccano) per ritenute a garanzia maturate al 31/12/2021 sui suddetti lavori e per la riscossione delle quali si è in attesa del collaudo tecnico ed amministrativo dell'opera che si spera possa avvenire entro il 2022.

In relazione al credito verso la San Lorenzo di euro 186.269 (di cui € 27.541 quota Meccano), si è già prudenzialmente provveduto, negli esercizi passati, a svalutare tale posizione per la quota di competenza Meccano anche se si ritiene che sussista la possibilità di recuperare almeno una parte dell'importo da parte del curatore fallimentare a seguito di riparto ove le somme dovute fossero incassate dal fallimento stesso.

I crediti maturati al 31/12/2021 nei confronti dei vari clienti, ammontano complessivamente ad € 2.235.454.

A causa di tale circostanza, la situazione finanziaria della Società continua a presentare alcune criticità a cui si è aggiunto il rallentamento causato dall'epidemia da Covid-19 che pertanto hanno comportato:

- Il mancato progressivo pagamento nei termini dei debiti tributari sorti nel corso dell'esercizio relativi prevalentemente all'IVA che, sommati a quelli relativi agli esercizi precedenti, danno un saldo di circa euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2021. Tali debiti sono stati rateizzati come descritto nel paragrafo "Debiti tributari";

- La progressiva sottoscrizione di finanziamenti a medio e lungo termine descritta nel paragrafo “Debiti” per un importo totale al 31.12.2021 di euro 2,8 milioni le cui scadenze si svilupperanno prevalentemente entro i prossimi sei anni.

Pertanto, data la presente situazione di fabbisogno di liquidità, al fine di poter continuare a sostenere le attività sono state promosse le seguenti iniziative:

- Con lettera datata 28 aprile 2022 abbiamo richiesto direttamente alla Regione Marche, quale socio di riferimento, un supporto finanziario per far fronte alle spese di ricerca e sviluppo per il potenziamento delle infrastrutture di laboratorio e per l’ottenimento di nuovi accreditamenti;
- È in corso un’azione di richiesta di specifici contributi verso MISE e MUR condotta dagli organismi di ricerca italiani attraverso AIRI - Associazione Italiana Ricerca Industriale tenuto conto che Meccano rientra in tale categoria ed è presente nel registro appositamente costituito all’interno dell’Anagrafe Nazionale della Ricerca;
- Sono state presentate agli Istituti Bancari le richieste di moratoria di 12 – 24 mesi sui termini di pagamento delle rate dei finanziamenti in essere e/o il relativo allungamento del periodo di rimborso del debito che consentirebbero di ottenere un beneficio finanziario per l’esercizio 2022 di euro 260 mila circa;
- Sono state intraprese azioni volte ad individuare una nuova figura professionale da inserire in organico nell’area del controllo di gestione e della pianificazione economico-finanziaria;
- All’inizio dell’esercizio 2022 è stato dato incarico alla società di consulenza Consulgroup S.r.l. di elaborare, insieme al Direttore Generale e alla Responsabile amministrativa di Meccano, un budget economico-finanziario complessivo e per aree di attività al fine di monitorare costantemente la marginalità di ogni area e di ogni commessa mediante la verifica periodica degli scostamenti rispetto ai dati previsionali; la versione finale del budget economico-finanziario è stato presentato al Consiglio di amministrazione del Centro nel mese di Maggio, approvato all’unanimità.

Nonostante le difficoltà derivanti dal protrarsi della crisi di liquidità a causa dei ritardi negli incassi relativi ai progetti di ricerca e sviluppo acquisiti, che indicano l’esistenza di una incertezza significativa che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità del Centro di continuare ad operare

sulla base del presupposto della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità del Centro basata sui dati del Conto economico previsionale del 2022, intesa come la capacità del Centro di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Tale convincimento in ordine alla valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività è stato maturato dopo aver effettuato le necessarie verifiche che hanno portato alle seguenti considerazioni:

- La presenza dei ricavi attesi nell'esercizio 2022 da ogni area d'affari, stimati nel budget economico e finanziario per un totale di euro 4,4 milioni, da realizzare nei tempi previsti per le commesse/progetti già contrattualizzati e sulla base del trend storico del fatturato per le attività di carattere continuativo e ripetitivo (ad esempio attività di formazione, di progettazione e di certificazione qualità); tali valutazioni sono dettagliatamente descritte in un documento presente presso il Centro nel quale, per ogni commessa, vengono riportati anche i tempi di fatturazione e di incasso;
- La presenza di flussi di cassa attesi nell'esercizio 2022 sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario dei prossimi mesi, stimati mensilmente nel budget economico e finanziario, sulla base dello sviluppo del conto economico previsionale 2022 e sulla base del rispetto delle seguenti ipotesi:
 - Tempi di incasso medi di 60/90 giorni per i ricavi previsti nel budget 2022 ad eccezione delle attività inerenti all'area di ricerca e sviluppo (Asa 5) per le quali sono state elaborate ipotesi di incasso specifiche per ogni singolo progetto, indicate nel documento presente presso il Centro;
 - Anticipo di ricevute bancarie e fatture nell'ambito degli affidamenti esistenti ipotizzando l'anticipo di circa il 70% del fatturato delle aree relative alle prestazioni di servizi e ai collaudi e tarature;
 - Incasso dei crediti esistenti al 31 dicembre 2021 sulla base dello scadenziario in essere, per un totale di euro 1,2 milioni;

- Incasso delle fatture da emettere presenti nel bilancio al 31 dicembre 2021 per un importo complessivo di circa euro 500 mila;
 - Regolare pagamento delle rateizzazioni tributarie in corso oltre all'avvio del rimborso rateizzato in 20 rate trimestrali dell'iva relativa all'esercizio 2021;
 - Incasso delle ritenute a garanzia per l'importo di euro 360.180 da parte della Val di Chienti S.C.p.A. a fronte del quale si avranno uscite per pagamento ai fornitori di circa euro 250 mila.
- La possibilità di ricevere dalla Regione Marche, in qualità di principale Azionista, il supporto finanziario che dovesse rendersi necessario per far fronte a nuovi investimenti;
 - Moratoria mutui per la quale sono stati già effettuati i primi incontri e si è in attesa di risposta a breve;
 - L'introduzione nell'organico, entro il corrente esercizio, di una nuova figura già individuata.







Si sottolinea inoltre che al fine di rendere il Piano finanziario ancora più prudentiale e tenere conto di eventuali imprevisti o scenari peggiori ad oggi non prevedibili, si è ipotizzato di non incassare interamente in corso d'anno i previsti ricavi relativa all'Asa 5, rimandando all'anno successivo l'incasso di oltre euro 550 mila. Tale misura è stata attivata al fine di effettuare uno "stress-test" che ha dimostrato la presenza di flussi di cassa adeguati ai fabbisogni finanziari del Centro.




Le movimentazioni finanziarie del primo quadrimestre 2022 presenti nel budget economico finanziario si riferiscono ai dati consuntivi registrati in tale periodo.

Pertanto sulla base di quanto sopra asserito abbiamo predisposto il bilancio al 31 dicembre 2021 secondo il presupposto della continuità aziendale. Continueremo a monitorare con estrema attenzione l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi dei budget economico-finanziario, mantenendo al contempo una attenzione proattiva e costante al contenimento dei costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare i flussi di cassa attesi nell'esercizio 2022.

7 - FATTI SALIENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2021

Le attività svolte nel 2021 hanno riguardato n. 968 clienti per un totale di n. 2.309 commesse/progetti di ricerca (di seguito il relativo elenco); per quanto attiene i livelli occupazionali dell'esercizio, a dicembre 2021 risultano n. 33 unità.

ATTIVITA 2021	
<u>Bando MISE Design e Brevetti</u>	N. 1 progetto; N. 1 impresa
<u>Legge 181</u>	N. 1 progetto, N. 1 impresa
<u>Formazione FSE</u>	N. 345 commesse; N. 156 clienti
<u>COMMESSE LABORATORIO EDILIZIA</u>	N. 719 commesse; N. 313 clienti
<u>LABORATORIO PROVE FISICO-MECCANICHE E LABORATORIO TARATURE E CALIBRAZIONI</u>	N. 276 commesse; N. 123 clienti
<u>PROGETTAZIONE / PROTOTIPI</u>	N. 354 commesse; N. 69 clienti
<u>DIRETTIVA MACCHINE/ DTP</u>	N. 32 commesse; N. 25 clienti
<u>QUALITA' /EMC-LVD/Acustica(Marc CE)</u>	N. 152 commesse; N. 83 clienti
<u>LMA</u>	N. 117 commesse; N. 51 clienti
<u>ATTESTAZIONI CONFORMITA 4.0 / INV. CRATERE</u>	N. 44 commesse; N. 17 clienti
<u>CREDITO IMPOSTA</u>	N. 9 progetti interni
<u>POR MARCHE "Salute e Benessere"</u>	N. 1 progetto, N. 10 partners
<u>POR MARCHE AREE DI CRISI</u>	N. 1 progetto N. 1 impresa
<u>POR Marche - Industrializzazione risultati ricerca</u>	N. 4 progetti, N. 4 imprese
<u>Por Marche - Piattaforma Industria 4.0</u>	HD3FLAB
 Progetto Ricerca 1	N. 1 progetto, 10 imprese
 Progetto Ricerca 2	N. 1 progetto, 8 imprese
 Progetto Laboratorio	N. 1 progetto, 6 imprese/Univ.tà
<u>GRUPPI OPERATIVI - PSR 16.1</u>	Vedasi elenco
 SIMQUA	N. 1 progetto, 8 imprese/1 Ente Ric.
 VITIS	N. 1 progetto, 5 imprese
 SAT	N.1 progetto, N. 2 impresa

<u>Accordi x Innovazione</u>	N. 1 progetto, N. 5 grandi imprese
<u>Por Marche - Filiere del Made in Italy</u>	N. 5 progetti, N. 15 imprese
<u>Por Marche - Investimenti aree cratere</u>	N. 1 progetto, N.1 impresa
<u>Por Marche - Piattaforma Domotica</u>	MIRACLE
 Progetto Ricerca 1	N. 1 progetto, 9 imprese/2 Univ.tà
 Progetto Ricerca 3	N. 1 progetto, 8 imprese/2 Univ.tà
 Progetto Laboratorio	N. 1 progetto, 7 imprese/Univ.tà
<u>POR Marche "Innovazione / Internazionalizzazione"</u>	N. 2 progetti, N. 2 imprese
<u>POR Marche "Cultura"</u>	N. 1 progetto, N. 1 impresa
<u>REGIONE PUGLIA Contratti di Programma</u>	N. 2 progetti, N. 1 impresa
<u>GAL Colli Esini "Satartup"</u>	N. 5 progetti, N. 5 startup
POR Marche Bando Ricerca 2020" - 4 progetti	N. 4 progetti; N. 11 imprese

In seguito all'incarico affidato ad una società specializzata, nel corso del primo trimestre 2021 è stato avviato un corposo lavoro per la redazione di uno strutturato Business Plan aziendale grazie al quale sarà possibile monitorare le attività ed i principali indicatori economico-finanziari.

A maggio 2021 è stato completato e messo in funzione l'innovativo ambiente di prova per dispositivi medici/ausili per disabili quali sedie a rotelle manuali, elettriche e scooter elettrici, secondo la direttiva europea n. 93/42/CEE (MDD). Nel panorama italiano non sono al momento presenti Laboratori specifici per i test necessari e pertanto si è deciso di realizzare uno specifico set-up di prova per la certificazione di detti prodotti per i quali, solo in Italia, sono attivi circa 30 produttori che al momento sono costretti a ricorrere a laboratori esteri.

Di queste 30 aziende 12 sono state contattate ed avviato verifiche di fattibilità.

Attività di ricerca e sviluppo interna

Nell'esercizio 2021 sono stati realizzati n. 9 progetti di ricerca, agevolati per € 160.043 dal previsto credito di imposta (DL 145/2013 e successive Leggi di Bilancio di Stabilità del Governo Italiano nonché Circolari dell'agenzia delle Entrate).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva:

Supporto telescopio per visione planetaria
Kit ancoraggio rete rinforzo pareti
Essiccatore autoalimentato
Setup di prova per abbigliamento termico
Kit di taratura per macchinari per edilizia
Cabinet per dispositivo di valutazione malattie cardio-vascolari
Impianto recupero sfridi gomma
Chiave multiso manutenzione motocicli
Studio di un sistema per prove immunità campi magnetici

Come previsto dalle nuove disposizioni normative, tali progetti sono stati asseverati con perizia giurata rilasciata da docente Universitario iscritto all'Albo degli Ingegneri.

In merito alle attività di R&S effettuate con regolarità dal Centro, come previsto in legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178 dl 2020, comma 553), il MUR ha istituito un registro degli organismi di ricerca privati senza scopo di lucro come sezione speciale dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche nella quale è stata prontamente perfezionata l'iscrizione di Meccano; ora si spera che MUR e MISE decidano di attivare le tanto attese e richieste misure a sostegno delle attività svolte dagli Organismi di Ricerca italiani di cui si sta interessando anche l'Associazione Italiana Ricerca Industriale (AIRI), a cui Meccano aderisce.

A questo proposito preme sottolineare che, a differenza delle altre nazioni europee, in Italia è assente qualunque stabile forma di agevolazione per tali organizzazioni, la cui attività è riconosciuta anche dalla stessa normativa comunitaria.

Su questo fronte anche la Regione Marche si è impegnata a verificare la possibilità di inserire misure dedicate nella prossima programmazione settennale del POR FESR 2021-2027.

La società nel corso dell'esercizio ha collaborato con l'Associazione ARTES 4.0 per la stesura di 1 progetto di ricerca nell'ambito del 3° bando ARTES ed 1 progetto di ricerca nell'ambito del 4° bando ARTES; Inoltre si è fornito supporto tecnologico ad alcune aziende socie di ARTES per lo sviluppo e la costruzione di prototipi di prodotto, nello specifico:

1) MOUSE;

2) CARROZZINA VERTICALE

Tali attività, oltre a quelle relative alla gestione del progetto ARTES nella sua interezza, sono state effettuate tramite il proprio personale per l'importo di euro 4.356 per l'anno 2019 e euro 34.414 per l'anno 2020.

Relativamente alle collaborazioni istituzionali attivate si segnala:

Associazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ed ai relativi Cluster Regionali

- ▶ “Fabbrica intelligente” – “Marche Manufacturing”
- ▶ “Tecnologie per Ambienti di vita” - eLiving
- ▶ “Agroindustria” - “AgriFood”

Competence Centre ARTES 4.0 (Istituto Sant’Anna di Pisa) di cui Meccano è Meccano è socio fondatore

Piattaforme I-Labs per la Ricerca Collaborativa in ambito «Industria 4.0» e «Domotica» di cui Meccano è partner e futuro azionista

Accreditamento Meccano in qualità di OdR nel sistema QUESTIO (Regione Lombardia) e nel sistema INNOVENETO (Regione Veneto)

Partner VDE Italia per prove ed attestazioni di conformità in ambito EMC/LVD/Acustica

Partner Enti di Certificazione internazionali per rilascio Attestazioni di Conformità 4.0

Partner ARITEC 4.0 - rete nazionale di organismi di ricerca pubblico-privati (ad oggi aderenti n. 11 RTO dislocati su tutto il territorio nazionale).

8 - FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il primo bimestre del 2022 ha visto il Centro impegnato nella preparazione e presentazione di un importante progetto per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare:

"Ecosistemi dell'innovazione" (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5): presentato un progetto congiunto tra le regioni Umbria/Marche/Abruzzo all'interno del quale Meccano opererà, con un bdg di € 646.000, in qualità di partner affiliato a 4 spoke (UniCam, UniMC, UnivPM, UniUrb) per svolgere attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nelle seguenti aree tematiche, dove si sono consolidate forti competenze grazie anche agli investimenti fino ad oggi effettuati:

- ambienti di vita e di lavoro;
- salute/medicale;
- persone e comunità fragili e vulnerabili;
- tecniche di simulazione e monitoraggio degli edifici

Sono state inoltre presentate offerte a vari Comuni marchigiani per attività di assistenza tecnica a bandi e progetti in ambito PNRR (Borghi, Giardini Storici, Edilizia Scolastica, Adeguamento Urbano, Teatri, etc).

Sempre a febbraio 2022, per il bando PSR 16.1, è stato presentato il progetto "BIOSAT" per lo sviluppo di un innovativo sistema di certificazione delle colture biologiche; il progetto vede l'azienda Vallesina Bio di Jesi in qualità di capofila di un raggruppamento temporaneo con altri 5 soggetti tra cui Meccano che si occuperà dello sviluppo dello schema certificativo, con un bdg di € 26.400.

A febbraio è stato ricevuto l'incarico da un'azienda dello jesino per la presentazione di un progetto di investimento produttivo nell'ambito della Legge 181/89.

Sempre a febbraio è stata costituita la società iLabs Srl nata nell'ambito del progetto regionale Piattaforma 4.0; con la quale si sta strutturando un business model che consenta di valorizzare attività attualmente non offerte da Meccano in ambito robotica/AR/VR/IoT; al contempo si sta valutando l'attivazione di nuove attività in ambito certificativo (es. robot collaborativi)

Tra febbraio e marzo è stata presentata al Servizio Salute di Regione Marche una proposta di progetto per la realizzazione delle COT previste dal PNRR in sinergia con 3 imprese specializzate su questi temi.

Ad aprile effettuato incontro operativo per progetto Aviolancio a cui farà seguito l'offerta per attività di prove e simulazione.

Sono inoltre proseguite le attività relative al progetto "Trasformazione della Materia" in collaborazione con professori e fisici italiani per il quale sono stati effettuati incontri con istituzioni regionali in vista di incontrare il Ministro Cingolani per sottoporre gli importanti risultati finora ottenuti e ottenere l'atteso endorsement.

E' in fase di perfezionamento l'adesione alla rete d'impresе nazionale denominata "Mille Infrastrutture – Rete d'Impresе" che si occuperà della realizzazione di un progetto per il monitoraggio statico e dinamico delle infrastrutture critiche, delle aree di tutela ambientale e delle coste, nell'ambito del quale Meccano si occuperà della realizzazione di prove strutturali per le quali verrà regolarmente remunerata.

Proprio in tema infrastrutture, si segnala che entro maggio sarà presentata la domanda di accreditamento ai sensi della Circolare 633/2019 CSLLPP per le prove ed i controlli di diagnostica strutturale sugli edifici (Meccano è già laboratorio accreditato dal Ministero delle Infrastrutture ai sensi della L1086/71 per le prove ed i controlli distruttivi sui materiali da costruzione). Grazie a

questo nuovo accreditamento sarà potenziato l'ambito di intervento, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione a gare di appalto pubblico.

Nel primo quadrimestre 2022 è stato completato il piano degli investimenti previsti per la Piattaforma 4.0 e si è dato avvio ai primi investimenti per la Piattaforma Domotica, in particolare:

- n. 1 CAMERA per prove contro la penetrazione delle polveri con caratteristiche descritte dalla norma IEC 60529 fig. 2 per gradi di protezione IP5X-IP6X
 - n. 1 APPARECCHIATURA per la verifica della protezione contro la pioggia, gli spruzzi e i getti d'acqua secondo la norma IEC/CEI EN 60529 per gradi di protezione IPX3 – IPX4 – IPX5 – IPX6 con box di protezione e vasca di recupero acqua per ricircolo
- per un investimento complessivo di euro 103.000 mila circa.

Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da alcune assenze forzate di personale (n. 6 risorse) per periodi prolungati essendo risultate positive al Covid-19, mentre una risorsa è stata assente per motivi di salute nei mesi di gennaio, febbraio, marzo. Si segnala inoltre che a fine febbraio, si è svolta la visita ispettiva Accredia per il rinnovo degli importanti accreditamenti del Centro e pertanto alcuni laboratori sono stati forzatamente non operativi nel primo bimestre dell'anno.

Dal punto di vista contabile-finanziario, è proseguito il lavoro di redazione del business plan 2022 grazie anche al supporto della società di consulenza incaricata.

A questo riguardo, al fine di rafforzare e stabilmente strutturare le attività di controllo di gestione e monitorare in maniera più puntuale l'andamento economico-finanziario del Centro, si è deciso di inserire una nuova risorsa qualificata.

Grazie agli sforzi profusi dalla direzione e dal reparto amministrativo, i primi mesi del 2022 evidenziano una riduzione dei crediti legati all'attività svolte nelle aree colpite dal terremoto del 2016 e l'incasso di crediti abbastanza datati verso clienti per circa 900 mila euro. Con tali disponibilità è stato possibile ridurre l'esposizione verso i fornitori, ridurre i debiti fiscali non versati

nel 2021. Sono inoltre state regolarmente versate le previste rate dei mutui bancari. Di seguito la tabella riassuntiva dei pagamenti effettuati nel primo trimestre 2022 dei debiti tributari rateizzati:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE AL 1/1/22	IMPORTO PAGATO NEL PRIMO TRIMESTRE 2022	RESIDUO AL 31/3/2022	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
DEBITO IVA ANNI 2018-2019-2020-2021	270.862	0	270.862	270.862	0
DEBITI PER ERARIO RITEN. ACCONTO	10.353	0	10.353	10.353	0
DEBITO PER ERARIO RITEN. DIPENDENTI	121.147	108.728	12.419	12.419	0
DEB. TRIB PER SOSPENSIVA COVID 19	8.576	2.145	6.431	6.431	0
DEBITI PER AVVISI BONARI	495.750	46.655	449.095	159.740	289.355
DEBITI PER CARTELLE DI PAGAMENTO	262.537	23.890	238.647	8.735	229.912
DEBITO IRAP	1.086	0	1.086	1.086	0
TOTALE	1.170.311	181.418	988.893	469.626	519.267

L'anno 2022 si è aperto con un portafoglio ordini e progetti approvati pari ad oltre 4,75 milioni di euro (vedasi tabella a seguire), a cui si aggiungono circa 1.073.100 euro per progetti in corso di valutazione il cui esito sarà reso noto entro l'esercizio; a tali progetti se ne potranno aggiungere altri in corso di preparazione.

PROGETTI/COMMESSE 2022	€	In Valutazione
MISE Design e Brevetti	58.950	
Legge 181	5.000	
Formazione (FSE/Privati)	345.000	
Laboratorio Prove Edilizia	500.000	
Laboratorio Taratura / Calibrazione	285.000	
Laboratorio Progettazione / costruz. prototipi	800.000	
Laboratorio Direttiva Macchine	180.000	
Laboratorio Qualita' (EMC/LVD/Acustica/sistemi ISO)	400.000	
Unione Montana	15.000	
Attestazioni Confromità IND 4.0	60.000	
CI x R&D (progetto interni)	200.000	
Por Marche - Piattaforma 4.0	53.086	
Gruppi Operativi - PSR 16.1 (3 progetti)	43.730	26.400
Accordi x Innovazione (1 progetto)	20.900	
Por Marche - Filiere Area Cratere (1 progetto)	7000	
Piattaforma Domotica	55.600	
POR Puglia (2 progetti)	763.000	
Aerospazio (1 progetto)	15.000	
POR RM Ricerca (n. 4 progetti)	120.100	
Prove e certificazioni carrozzine disabili	15.000	
Smart &Start (1 progetto)	473.490	
GAL Startup (2 progetti)		10.000
POR RM Startup (2 progetti)	13.500	
Automotive (2 progetti)	104.000	
INFN 81 progetto)	9.500	
Coordinamento Progetto Cluster Fabbrica Intelligente	100.000	
Progetto R&D "Recupero scarti plastica"	50.000	310000
PROGETTI PNRR		
Ecosistemi Innovazione		646.700
Comuni	59.000	80.000
	4.749.356,00	1.073.100

9. RISULTATO DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda il risultato di esercizio che evidenzia un utile netto di € 13.329,02, Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- il 5,00% pari a € 666,46 alla Riserva Legale;
- il residuo pari a € 12.662,56 alla riserva indisponibile di cui all'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020.

Si propone inoltre di destinare alla riserva indisponibile di cui all'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 l'importo complessivo di € 74.069,41 prelevandolo dalle seguenti riserve disponibili:

- riserva sovrapprezzo azioni € 73.280;
- riserva avanzo di fusione € 789,41.

Si segnala infine che la riserva indisponibile di cui all'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 dovrà essere ulteriormente incrementata nei prossimi esercizi fino al raggiungimento dell'importo di € 408.680,00 con gli utili degli esercizi futuri.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2021 così come predisposto nonché la destinazione dell'utile di esercizio come sopra proposto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il presente Bilancio è redatto in maniera corretta e veritiera.

Fabriano, lì 27 Maggio 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott.ssa Mirella Battistoni

MECCANO S.p.A.

società consortile per azioni

Via G. Ceresani n. 1 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale sociale Euro 798.660,00 = i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. delle Marche – R.E.A. AN-111512

Iscritta al Registro delle Imprese delle Marche 01146570427

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01146570427

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea degli Azionisti della
MECCANO S. cons.le p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 (e successive integrazioni) e vigenti dal 1 gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della MECCANO S. cons.le p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 13.329.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., ha predisposto la propria Relazione datata 14 giugno 2022 contenente un giudizio positivo senza rilievi.

Tale Relazione è stata portata a conoscenza del Collegio Sindacale in data 17 giugno 2022, a seguito di invio tramite posta elettronica a cura della Società MECCANO S. cons.le p.A..

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vostra Società, oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Revisore, nell'apposito paragrafo della propria Relazione e senza che ciò costituisca, o possa essere interpretato come "rilievo", da evidenza di una *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale* e di un *Richiamo di informativa*, ai quali facciamo integrale rinvio, raccomandandone attenta lettura da parte di tutti i soggetti a ciò interessati.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’Organo Amministrativo con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, formulando le opportune osservazioni nei nostri verbali e condividendone i contenuti con l’Organo Amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, formulando le opportune osservazioni nei nostri verbali e condividendone i contenuti con l’Organo Amministrativo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 d.l. n. 118/2021.

Il Collegio Sindacale ha approvato la delibera di cooptazione dell’Amministratore Sig.ra Lucia Trenta in data 27 maggio 2022.

In data 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società MECCANO S. cons.le p.A. ha approvato il Business Plan 2022, predisposto con l’ausilio ed il supporto della Società Consulgroup S.r.l. e completo (fra l’altro) del Piano di Cassa mensilizzato per l’esercizio 2022.

Dal suddetto Business Plan 2022 (il Documento) predisposto - in base a quanto confermato dai redattori - secondo criteri di ragionevolezza e prudenza, emerge la sostenibilità finanziaria della gestione rispetto all’arco temporale di riferimento (esercizio 2022).

Dato atto di ciò, il Collegio Sindacale formula le seguenti osservazioni:

– A pagina 18 del Documento, in neretto sottolineato, si afferma:

“Si precisa che le risultanze del piano di tesoreria 2022, con il rispetto del regolare pagamento dei finanziamenti bancari e delle rateizzazioni tributarie è strettamente condizionato al conseguimento dei ricavi previsti a budget e dall’incasso dei crediti verso clienti, che dovranno avvenire nel rispetto degli scadenziari forniti e secondo le condizioni medie di pagamento applicate, oltreché al rientro delle posizioni pregresse legate alla pandemia e dalle pratiche per il sisma.”

Per esplicite ammissioni degli estensori del Documento, la salvaguardia degli equilibri finanziari 2022 è dunque strettamente correlata alle asserzioni inerenti la variazione attesa nei

volumi dei *Ricavi per servizi* e nei *tempi medi di smobilizzo dei crediti* correnti, oltrech  di incasso entro l’esercizio, di quelli riferiti a periodi precedenti.

I Ricavi per servizi 2022 vengono stimati in 4,4 Milioni di Euro, mentre il tempo medio di incasso, allo scopo ricalcolato, si ipotizza pari a circa 136 giorni.

In via preliminare rileviamo come tali indicatori di performance - in valore assoluto gi  piuttosto significativi - si inseriscano all’interno di un contesto economico (e sociale) generale caratterizzato da crescenti e gravi incertezze, in grado di provocare effetti destabilizzanti in parte gi  chiaramente percepibili, a seguito dei quali le scelte degli operatori economici potranno risultare pesantemente condizionate.

In termini relativi, i Ricavi stimati per l’esercizio 2022 sono di circa il 54% pi  elevati rispetto alla media dei cinque anni precedenti (2021 - 2017) e del 45% rispetto all’esercizio 2021, attestandosi su valori mai raggiunti prima dalla Societ  MECCANO nell’arco dell’ultimo decennio (2022 - 2013).

In base a quanto indicato nel Documento, tale obiettivo viene ipotizzato a “parit  di perimetro” rispetto al passato, ovvero senza variazioni significative per quanto riguarda la struttura del Reparto Commerciale e Marketing, la gamma dei servizi offerti ed il bacino di utenza potenzialmente aggredibile.

Rileviamo peraltro come il Business Plan 2022 non preveda alcuno stanziamento di risorse finanziarie da destinare a *nuovi investimenti*, mentre le *spese di manutenzione* (ordinarie e straordinarie) pari a 18 K Euro, risultano in calo se confrontate con il consuntivo 2021.

Per quanto concerne i tempi medi di incasso, si assiste ad una riduzione stimata di circa 117 giorni rispetto alla media dei cinque anni precedenti (2021 - 2017) e di 114 giorni rispetto all’esercizio 2021; si tratta evidentemente di un obiettivo molto sfidante, soprattutto se si tiene conto del fatto che, nell’ambito delle verifiche condotte nel corso del nostro mandato, figure di vertice della Societ  MECCANO ci hanno ripetutamente confermato come i tempi medi di incasso fatti registrare dalla Societ  - sempre superiori ai 240 giorni nell’arco dell’ultimo quinquennio - fossero la diretta conseguenza della natura dei servizi offerti, lasciando chiaramente intendere che tali tempistiche di smobilizzo dovevano interpretarsi come fisiologiche, in quanto strutturali e funzionali al mercato di riferimento.

Riteniamo pertanto che la sensibile riduzione dei tempi medi di incasso inserita nel Documento, non possa prescindere da una profonda e contestuale attivit  commerciale finalizzata alla revisione totale (i) delle modalit  di offerta dei servizi (quanto meno rispetto ai tempi di incasso), (ii) della contrattualistica sottostante, (iii) delle relazioni con la Clientela e (iv) di attenta valutazione degli effetti sulla concorrenza; attivit  che, per poter esercitare i propri effetti in modo tangibile gi  nel corso dell’esercizio 2022, dovrebbe risultare ad oggi ampiamente avviata.

– Il Business Plan 2022 non reca evidenza di interventi diretti di natura finanziaria a sostegno della gestione operativa e dello sviluppo futuro della Societ , realizzati attraverso immissioni di liquidit  (a titolo definitivo e/o con vincolo di restituzione) da parte dei Soci.

Ci  appare in netto contrasto con quanto chiaramente espresso dai vertici della Societ  MECCANO, tanto in sede di Consiglio di Amministrazione, quanto di normale interlocuzione con i vari referenti presso la Regione Marche (in quanto controllante della Societ  SVEM S.r.l. a sua volta socio di riferimento della MECCANO), in merito alla opportunit  di un adeguato intervento diretto e duraturo da parte della propriet , al quale viene peraltro attribuita valenza prioritaria, atto a garantire lo *sviluppo* e la *continuit  aziendale* della Societ  in oggetto.

Dato atto di ci , il Collegio Sindacale raccomanda che le iniziative contenute nel Documento vengano opportunamente integrate e supportate attraverso congrui afflussi di liquidit  da parte della compagine sociale o, in subordine, venga introdotto il formale impegno irrevocabile ora per allora da parte dei Soci ad interventi a sostegno della gestione, laddove i risultati maturati (o ragionevolmente maturandi) a consuntivo, dovessero discostarsi da quelli previsti in sede di redazione del Business Plan 2022.

Tale eventualità contribuirebbe in maniera sostanziale ad allentare la pressione su *volumi dei Ricavi per servizi e tempi medi di smobilizzo dei crediti*, ovvero sulle asserzioni contenute nel Business Plan 2022 da cui dipende in modo pressoché totale, la sostenibilità finanziaria della gestione relativa all'esercizio 2022.

In data 09 giugno 2022 siamo stati messi a conoscenza della comunicazione datata 08 giugno 2022 con la quale la SVEM S.r.l. (società interamente partecipata dalla Regione Marche), nel prendere atto delle richieste ad essa indirizzate (in quanto Socio di riferimento) dai vertici della MECCANO S.con.le p.A., aventi ad oggetto (fra l'altro) richieste di supporto finanziario per lo sviluppo e la *continuità della Società*, pur esprimendo la propria disponibilità a valutare forme di sostegno "*...nel rispetto delle vigenti normative che regolano il suo status ed in coerenza alle funzioni ad essa demandate dalla Regione Marche...*" fa presente con estrema chiarezza "*...che qualsiasi decisione di intervento finanziario da parte di questa Società è comunque subordinata all'autorizzazione preventiva della Giunta regionale, ai sensi dell'art.2 comma 5 della L.R. n. 24/2021, ed al rispetto degli indirizzi e degli obiettivi strategici per la Svem s.r.l. fissati annualmente dalla Giunta stessa.*"

– Tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate dal Collegio Sindacale nel corso delle proprie attività di verifica di cui il Consiglio di Amministrazione è stato opportunamente edotto, nonché di quanto deliberato in tal senso dal medesimo Organo Amministrativo, rileviamo come alla data della presente Relazione, il processo di adeguamento e di riassetto della Struttura Organizzativa in generale e di quella Contabile Amministrativa in particolare, non possa dirsi efficacemente concluso.

Va tuttavia evidenziato che il Business Plan 2022 prevede espressamente lo stanziamento di risorse finanziarie destinate all'adeguamento, potenziamento e riassetto della Struttura Organizzativa in generale e di quella Contabile Amministrativa in particolare.

Il Collegio Sindacale raccomanda che tale processo venga completato in tempi rapidi, mediante l'inserimento e/o il riposizionamento di risorse valide, in possesso di tutti i requisiti necessari in termini di capacità ed esperienza, idonei a fornire adeguato supporto rispetto alle esigenze attuali e future della Società.

– Nel paragrafo 6 della Nota Integrativa, intitolato SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTINUITA' AZIENDALE, si legge:

"...data la presente situazione di fabbisogno di liquidità, al fine di poter continuare a sostenere le attività sono state promosse le seguenti iniziative:

- *Con lettera datata 28 aprile 2022 abbiamo richiesto direttamente alla Regione Marche, quale socio di riferimento, un supporto finanziario per far fronte alle spese di ricerca e sviluppo per il potenziamento delle infrastrutture di laboratorio e per l'ottenimento di nuovi accreditamenti;*
- *È in corso un'azione di richiesta di specifici contributi verso MISE e MUR condotta dagli organismi di ricerca italiani attraverso AIRI - Associazione Italiana Ricerca Industriale tenuto conto che Meccano rientra in tale categoria ed è presente nel registro appositamente costituito all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Ricerca;*
- *Sono state presentate agli Istituti Bancari le richieste di moratoria di 12 - 24 mesi sui termini di pagamento delle rate dei finanziamenti in essere e/o il relativo allungamento del periodo di rimborso del debito che consentirebbero di ottenere un beneficio finanziario per l'esercizio 2022 di euro 260 mila circa;*
- *Sono state intraprese azioni volte ad individuare una nuova figura professionale da inserire in organico nell'area del controllo di gestione e della pianificazione economico-finanziaria;*
- *All'inizio dell'esercizio 2022 è stato dato incarico alla società di consulenza Consulgroup S.r.l. di elaborare, insieme al Direttore Generale e alla Responsabile amministrativa di Meccano, un budget economico-finanziario complessivo e per aree di attività al fine di monitorare costantemente la marginalità di ogni area e di ogni commessa mediante la*

verifica periodica degli scostamenti rispetto ai dati previsionali; la versione finale del budget economico-finanziario è stato presentato al Consiglio di amministrazione del Centro nel mese di Maggio, approvato all'unanimità.

Il Collegio Sindacale rileva come, di tutte le misure indicate dalla Società - a parte la predisposizione del *budget economico-finanziario complessivo e per aree di attività* di cui si è detto - tutte le altre iniziative, a prescindere dal loro effettivo stato di avanzamento, non risultano comunque perfezionate alla data della presente Relazione.

Osserviamo peraltro che l'eventuale concessione volontaria e discrezionale della moratoria sul debito da parte del sistema bancario, si tradurrebbe in un mero slittamento in avanti sotto il profilo temporale, di impegni comunque vigenti e dei quali andrebbe pertanto valutata l'effettiva capacità di adempimento nell'esercizio di futura competenza.

In sintesi possiamo pertanto osservare che:

- a) le asserzioni contenute nel Business Plan 2022 della Società MECCANO S. cons.le p.A., relative ai volumi dei *Ricavi per servizi* ed ai *tempi medi di smobilizzo dei crediti*, risultano basate su obiettivi (i) particolarmente sfidanti ed impegnativi, (ii) difforni dall'andamento storico fatto registrare dalla Società, (iii) solo parzialmente sottoposti al controllo diretto da parte del management e del Consiglio di Amministrazione, essendo fortemente dipendenti dalle scelte di soggetti terzi, oltreché esposti agli esiti di eventi esogeni di portata generale, posti al di fuori di qualsiasi possibilità di influenza;
- b) le asserzioni contenute nel Business Plan 2022 della Società MECCANO S. cons.le p.A. appaiono incomplete per quanto concerne la mancata previsione di afflusso di nuovi mezzi finanziari da parte dei Soci e, in tal senso, contrastanti rispetto alle istanze promosse dai vertici della Società nei confronti del Socio di riferimento, aventi ad oggetto richieste di supporto finanziario per lo *sviluppo* e la *continuità della Società*;
- c) la dichiarazione del Socio di riferimento SVEM S.r.l., per quanto apprezzabile, esprime sotto il profilo formale una mera dichiarazione di intenti, dato atto che la sua eventuale esecutività risulta subordinata a plurime condizioni, il cui superamento è strettamente dipendente dalle valutazioni e dalle scelte di soggetti terzi;
- d) analogamente incompleto appare ad oggi il processo di adeguamento della Struttura Organizzativa in generale e di quella Contabile Amministrativa in particolare, con inevitabili ricadute sulla efficacia ed efficienza con cui la Società è in grado di fornire risposte tempestive alle varie sollecitazioni cui è sottoposta;
- e) le iniziative dettagliate dalla Società nella Nota Integrativa e finalizzate a sostenere le asserzioni del Business Plan 2022, non risultano perfezionate alla data della presente Relazione ad esclusione del *budget economico-finanziario complessivo e per aree di attività*.

Quanto emerso all'esito delle nostre attività di verifica e controllo, interpretato secondo un doveroso costante richiamo allo *scetticismo professionale* cui siamo tenuti ad uniformarci, evidenzia a nostro avviso plurime incertezze significative circa l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto *della continuità aziendale*, che possono far sorgere ragionevoli dubbi e perplessità in merito alla effettiva capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi - ulteriori rispetto a quelli già evidenziati - tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella Relazione datata 14 giugno 2022 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MECCANO S. cons.le p.A. al 31.12.2021 e*

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e pur in considerazione dei contenuti della Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti in data 14 giugno 2022 (messa a nostra disposizione in data 17 giugno 2022), ci dichiariamo impossibilitati a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio di esercizio della MECCANO S. cons.le p.A. chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative per il Bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto *della continuità aziendale*.

Jesi, 18 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Iacopo Pettinari

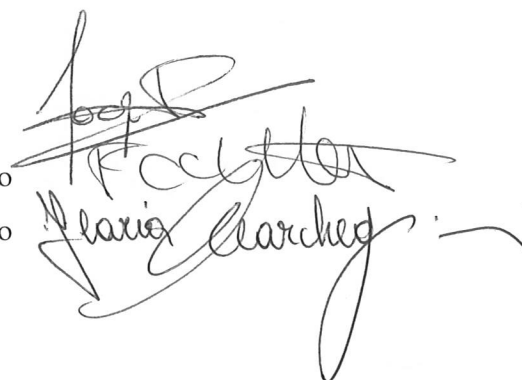
Dott.ssa Federica Cartuccia

Dott. ssa Ilaria Marchegiani

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most stylized and appears to be 'Iacopo Pettinari'. The middle signature is 'Federica Cartuccia'. The bottom signature is 'Ilaria Marchegiani'.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Stamira, 49
60122 Ancona
Italy

T 0039 (0) 71 – 201617
F 0039 (0) 71 – 201617

Agli Azionisti della

MECCANO S. cons.le p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MECCANO S. cons.le p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Situazione economico-finanziaria e continuità aziendale" della nota integrativa dove gli amministratori evidenziano che la situazione finanziaria della società continua a presentare delle criticità a causa dei ritardi nell'incasso dei progetti di ricerca e sviluppo, ai quali si è aggiunto il rallentamento dell'attività di tale area, rispetto alle previsioni, causato dall'epidemia di Covid-19, che pertanto hanno comportato: a) il mancato progressivo pagamento nei termini dei debiti tributari sorti nel corso dell'esercizio relativi prevalentemente all'IVA che, sommati a quelli relativi agli esercizi precedenti, danno un saldo di circa euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2021, tali debiti sono stati rateizzati con le modalità indicate in nota integrativa; b) la progressiva sottoscrizione di finanziamenti a medio e lungo termine per un importo totale al 31 dicembre 2021 di euro 2,8 milioni le cui scadenze si svilupperanno prevalentemente nei prossimi 6 anni. Pertanto, data la presente situazione di fabbisogno di liquidità, gli amministratori al fine di poter continuare a sostenere le attività hanno promosso le seguenti iniziative: a) con lettera datata 28 aprile 2022 hanno richiesto direttamente alla Regione Marche, quale socio di riferimento, un supporto finanziario per far fronte alle spese di ricerca e sviluppo

per il potenziamento delle infrastrutture di laboratorio e per l'ottenimento di nuovi accreditamenti; b) hanno presentato agli istituti bancari le richieste di moratoria di 12/24 mesi sui termini di pagamento delle rate dei finanziamenti in essere e/o il relativo allungamento del periodo di rimborso del debito che consentirebbero di ottenere un beneficio finanziario per l'esercizio 2022 quantificato in circa euro 260 migliaia; c) hanno intrapreso azioni volte ad individuare nuove figure professionali da inserire in organico nell'area del controllo di gestione e della pianificazione finanziaria; d) all'inizio dell'esercizio 2022 hanno dato incarico alla società di consulenza Consulgroup S.r.l. di elaborare, insieme al direttore generale e alla responsabile amministrativa, un budget economico e finanziario complessivo e per aree di attività al fine di monitorare costantemente la marginalità di ogni area e di ogni commessa mediante la verifica periodica degli scostamenti rispetto ai dati previsionali; la versione finale del budget economico e finanziario è stata presentata e approvata dal consiglio di amministrazione nel mese di maggio del corrente esercizio. In tale contesto, gli amministratori evidenziano la presenza di un'incertezza significativa che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale provocata dal protrarsi della crisi di liquidità causata dai ritardi negli incassi relativi ai progetti di ricerca e sviluppo acquisiti. Tuttavia gli stessi hanno predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 secondo il presupposto della continuità aziendale, valutando ragionevole la prospettiva per cui la Società riesca a fronteggiare le proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, tenuto conto: a) della presenza dei flussi di cassa attesi dalla gestione operativa e dagli affidamenti in essere sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario dei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, correlati alle previsioni sui ricavi stimati nel budget economico e finanziario, che gli amministratori sono confidenti si possono ragionevolmente realizzare nei tempi e con i modi previsti; b) del supporto finanziario, in qualità di principale azionista, della Regione Marche che gli amministratori sono confidenti sarà ricevuto nel caso dovesse rendersi necessario per far fronte ai nuovi investimenti; c) delle negoziazioni avviate con gli istituti di credito che gli amministratori sono confidenti troveranno una positiva conclusione nel breve periodo; d) dell'introduzione nell'organico, entro il corrente esercizio, di una nuova figura già individuata con la funzione di potenziare l'area del controllo di gestione e della pianificazione finanziaria. Come descritto al paragrafo richiamato, tale circostanza, oltre agli altri aspetti esposti nel medesimo paragrafo, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sui commenti contenuti nella nota integrativa ai paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" in merito all'utilizzo della deroga relativa all'iscrizione degli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio, prevista dall'art. 60, comma 7-bis, del Decreto-legge n. 104/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e in ultimo modificato dall'art. 5 bis, comma 1, lettere a) e b) del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge n. 25 del 28 marzo 2022. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ancona, 14 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio